

***L'ANB e l'ANAE, i Bersaglieri e gli Aviatori dell'Esercito nella vita militare!
Sibi e Cerolini, "Bersaglieri con le ali"***

Perché ci riconosciamo negli alti valori morali e nella indiscussa "vis operandi" di questi due "Bersaglieri con le ali". Perché siamo tanto vicini al loro momento di felicità? Perché li conosciamo a fondo e sappiamo che hanno sempre creduto nello spirito bersaglieresco e lo hanno saputo travasare con impeto e competenza in una Specialità nuova ed all'avanguardia dell'Esercito Italiano. Spirito e travaso comune a tantissimi altri che hanno avuto la fortuna di essere Bersaglieri, non solo, ma quella di poter esternare lo spirito di "Papà La Marmora" ad altri settori emergenti dell'E.I.

Dinamismo ricevuto dall'insegnamento dello spirito bersaglieresco, esportato brillantemente, in questo caso, nella Università del volo dell'E.I., nella sua Aviazione dell'Esercito e nella sua benemerita Scuola, il Centro di Addestramento dell'AVES in Viterbo.

Voglio molto bene a questi due personaggi, tanto diversi nel carattere, tanto omogenei nello spirito. Lo spirito, pienamente abbracciato del bersaglierismo, ha colorato fortemente la loro azione nella disciplina esemplare e cogente del volo, espresso dalla più giovane Specialità dell'Esercito: la sua Aviazione!

Più che la notizia, non trascurabile visto i tempi che corrono, delle loro "nozze d'oro", da redattore di cronache mi sembrerebbe più calzante un differente titolo che poi ho dato a questo articolo:

"L'ANB e l'ANAE, i Bersaglieri e gli Aviatori dell'Esercito nella vita militare!"

Sono tanti gli esempi di tali personaggi dal doppio "cappello".

Il Bersagliere Colonnello Specialista AVES, Aniello Russo, mi ripete spesso una frase che torna buona per esemplificare un concetto: *Sono Bersagliere che ha operato nell'Aviazione dell'Esercito! Cosa voglio di più dalla vita!*

Scrive il MMA Duilio Cerolini, uno dei due Bersaglieri ai quali è dedicato questo pezzo; *"Chi è Bersagliere a vent'anni, è certo che lo sarà per tutta la vita. Al naturale entusiasmo della gioventù aggiunge un dinamico addestramento fisico, sostenuto dalle squillanti note della fanfara e da quel copricapo che è il cappello piumato; il tutto arriva al cuore e l'emozione fa nascere quello spirito di corpo che unisce e diventerà per sempre uno stile di vita."*

Vera testimonianza di ciò è quella dei questi due Bersaglieri, M.M. Aiutanti, uno piemontese Francesco Sibi e l'altro marchigiano Duilio Cerolini; due vite che casualmente si incontrano e si intrecciano in un percorso unico per tutta la vita.

Giungono insieme, appena ventenni, nel glorioso 1° Reggimento Bersaglieri di stanza a Roma nella caserma Ruffo Albanese. Vengono assegnati alla Compagnia Cannoni, comandata, pensate un po', dal Tenente Luigi Ramponi. Troppo facile con un simile Comandante, assorbire in breve il vero spirito bersaglieresco! Vengono poi chiamati a frequentare il corso di "Meccanici di Velivoli Leggeri" ed assegnati al Centro Addestramento Aviazione Leggera dell'Esercito (CAALE) di Viterbo nel 1957. Qui sono assegnati al Reparto Mezzi Aerei comandato da un giovane pilota dell'Esercito; è sempre Luigi Ramponi, diventato nel frattempo Capitano.

L'Aviazione dell'Esercito è nata da soli sei anni e si può affermare che Ramponi, Sibi e Cerolini, solo perché in queste note parliamo di loro, possono essere considerati pionieri della Specialità. Ma molti altri "Bersaglieri con le ali" hanno contribuito a creare una Specialità giovane, brillante e preparata, fiore all'occhiello dell'Esercito Italiano d'oggi. L'elenco sarebbe troppo lungo e forse meriterebbe una rubrica a parte in Fiamma Cremisi per onorarli tutti!

Sibi e Cerolini passano tutta la loro brillante vita lavorativa a Viterbo, sempre in prima fila, ottenendo incondizionati consensi in tutti i compiti loro assegnati ; fra l'altro ricordo che Cerolini fu anche mio istruttore di manutenzione di velivoli, quando frequentavo nel 1970 il 1° Corso Ufficiali Tecnici dell'ALE. Vanno in quiescenza nel 1983 e si iscrivono sia all'ANAE che alla ANB, partecipando attivamente alle due Associazioni.

Il 18 giugno per loro, e per Cerolini in particolare, è una data ... impressa nella memoria e nel cuore. Cerolini si è sposato il 18 giugno 1962 con la Signora Anna, la quale, pensate, è nata il 18 giugno 1940. Sibi invece si è sposato, sempre nel 1962, il 13 maggio con la Signora Maria.

Dove risiede la particolarità? I due Bersaglieri orgogliosi del loro cappello piumato, nella foto ritratti con le rispettive consorti, hanno deciso di festeggiare le loro Nozze d'oro insieme il 18 giugno 2012. Altre due foto in bianco e nero li ritraggono nella loro gioventù: Sibi con il cappello piumato e Cerolini con il fez! Più Bersaglieri di così, non si potrebbe essere!

I nostri più cari auguri "cremisi-azzurri" alle due belle coppie.

Vincenzo Rapposelli

Sibi Giovane

Cerolini Giovane





Nozze d'oro Sibi e Cerolini